

VIOLENZA CONTRO LE DONNE

VIOLENZA DI GENERE CONTRO LE DONNE

AA 2025-26

prof.ssa Patrizia Romito,
romito@units.it



Violence against women: an EU-wide survey (2014)

Inchiesta con questionari anonimi

A PARTIRE DAI 15 ANNI, NEL CORSO DELLA VITA

- 19% delle donne ha subito nel corso della vita violenze fisiche o sessuali da un partner o ex-partner
- 38% ha subito gravi e ripetuti abusi psicologici (umiliazioni, minacce, ricatti, venir terrorizzate, controlli, esser chiuse in casa/fuori casa, forzate a guardare materiale pornografico...)
- 9% ha subito "stalking" (quasi sempre da ex)

NEGLI ULTIMI 12 MESI

- 4% delle donne ha subito violenze fisiche o sessuali
- 5% ha subito stalking (quasi sempre da ex)

Violence against women: an EU-wide survey (2014)

- Le violenze sono multiple, di diversi tipi e ripetute
- Sono trasversali alla posizione sociale
- Scarse differenze secondo l'età, l'istruzione o l'occupazione delle donne
- Scarse differenze tra gli uomini (istruzione, alcol, altri comportamenti violenti) -> Uomini «qualsiasi»
- Riguardano anche le donne anziane
- Sono più frequenti (fino al doppio) tra le donne con disabilità e malattia cronica

INTERSEZIONALITA'

Intersezionalità: K.Crenshaw (1989), giurista nord-americana

Identità multiple : genere, classe sociale, «razza» ed etnia, abilità/disabilità, orientamento sessuale, età...

→ fonti di oppressione multiple

La diseguaglianza sociale avviene su una base multidimensionale

La lotta contro le ingiustizie e il contrasto alla violenza devono tener conto di queste diverse fonti di discriminazione

TIPOLOGIE DI VIOLENZA DA UN PARTNER/EX: LISTA NON ESAUSTIVA

- Violenze fisiche (anche scenate, distruzioni di oggetti...)
- Violenze sessuali (con o senza uso della forza)
- Minacce di morte, di violenze su altre persone, di suicidio
- Violenze psicologiche: denigrazioni, umiliazioni
- Dominazione, isolamento, comportamenti di controllo, privazione della libertà
- Violenze economiche (privazione del sostentamento, del salario, controlli sulle spese, debiti a nome della donna...)
- Coinvolgimento dei bambini (violenza assistita), violenze dirette sui bambini
- Violenze sugli animali domestici...
- Persecuzioni/stalking
- Uso del web e degli strumenti informatici



VIOLENZA DA UN PARTNER/EX

E' impossibile enumerare e classificare tutte le violenze ->
spesso «pensate» per quella situazione specifica
-> ogni atto prende senso in un contesto
-> Violenze «su misura»

E' una violenza «da fiducia»

Non pensare alla violenza come a degli atti isolati e distinti
-> continuum della violenza (Kelly, 1988)



Dominazione e controllo

- La ruota del potere e del controllo (Pence e Paymar, 1993)
- Dominazione e controllo coercitivo (Stark, 2007)

La strategia dell'aggressore (Casalis, 2012)

Il ciclo della violenza (Walker, 1979)

LA "RUOTA DEL POTERE E DEL CONTROLLO" (Pence e Paymar, 1993)



Violenza del partner

⇒ Non è costituita da una perdita di controllo, ma dalla volontà dell'uomo di imporre il controllo

Il focus sul controllo
permette di capire la violenza post-separazione

Controllo e coercizione (Stark, 2007)

- Controllo: forme strutturali di privazione o sfruttamento che forzano direttamente o indirettamente all'obbedienza.
- Coercizione: l'uso della forza o delle minacce per obbligare/impedire un'azione specifica

Uno schema di violenza nella coppia nel quale un partner esercita sull'altra/o attraverso atti quotidiani un controllo e una dominazione sulla vita personale e sociale privandola così della sua libertà e dei suoi diritti fondamentali

"controllo coercitivo" -> privazione della libertà



Riguarda la violenza nella coppia e anche in altri contesti

- Isolare la vittima
- Svalorizzarla, trattarla come un oggetto, indebolirla
- Invertire la colpevolezza, attribuirle la responsabilità della violenza, indurre uno stato di confusione
- Creare un clima di insicurezza e di paura
- Garantirsi l'impunità, reclutare alleati, rappresentare la vittima come consenziente

Il ciclo della violenza (Walker, 1979)

Ciclo della violenza dal partner (si ripete nel tempo)

Intensificarsi della tensione

Scoppio di violenza -> la donna decide di separarsi/denunciare

Pentimento e promesse («luna di miele»)

Periodo di tranquillità -> la donna recede

Intensificarsi della tensione -> scoppio di violenza ...

Punti di forza: il modello permette

- di analizzare con le donne la storia di violenza e identificare le strategie del partner
- di capire le esitazioni delle donne a lasciare un violento («perché non lo lascia?») e alcuni comportamenti contraddittori

Limiti

Trascura elementi cruciali: minacce e paura dell'uomo; risposte inappropriate delle istituzioni



Dominazione e resistenza

- Resistenza: attiva o dissimulata
- Non confondere il fatto di non separarsi con la passività o la co-dipendenza
- Scelte delle donne che appaiono irragionevoli possono essere razionali (ma bisogna conoscere le caratteristiche della violenza per capirlo)

VIOLENZE DA UN PARTNER O UN EX-PARTNER

Il 34,5% delle donne vittime di violenza da un partner/ex
ha temuto per la propria vita (Istat, 2014)

Nella coppia: distinguere tra conflitto o violenza

*Pensiamo alle nostre esperienze personali di conflitti/litigi:
l'altra persona ci denigra, ci umilia?
Ci manca di rispetto? Ci controlla? Ci manipola, ci confonde?
Abbiamo paura ?*

Il conflitto è/può essere paritario, le soluzioni sono negoziate
Nella violenza c'è un divario di potere, le soluzioni sono
unilaterali, i danni non reversibili

La violenza implica una privazione della libertà: di agire, di scegliere, di pensare, di leggere la realtà; la sola realtà diventa quella imposta dal violento



VIOLENZE PSICOLOGICHE E CONTROLLO COERCITIVI

Nelle parole di una donna

«Diceva alle bimbe: la mamma è pazza, è inutile, è buona a nulla, fa schifo. Ha buttato via tutte le mie foto di quando ero bimba, tutte le foto dei miei genitori, voleva distruggere il mio passato.

Ha installato tante di quelle beghe che i miei parenti poi non mi hanno più parlato ed era quello che lui voleva, che nessuno più mi parlasse. E infatti son rimasta completamente isolata.

Non sopportava che frequentassi le mie amiche, che avessi dei colleghi uomini, infatti voleva farmi perdere il lavoro». (Romito, 1999)

Violenze psicologiche e controllo coercitivo:
non solo processi mentali,
ma privazioni e costrizioni nella vita quotidiana



IL CONTESTO: A VOLTE INDIFFERENZA E COMPLICITÀ'

La famiglia

Io quella sera ho avuto proprio paura, ho detto «questo è matto, è matto», vado a casa da mio papà, mio papà mi fa «non stare a mettermi in mezzo», soliti discorsi... son stata lì tre giorni, dopo mio papà «ben quando torni a casa?»... dopo B (marito) è venuto «ti prego torna, cambierò» le solite cose. E son tornata a casa.

«Guarda papà», ho detto, «veniamo qua, io coi bambini», al che sto mio papà si è messo a piangere «scherzi, lasciare tuo marito solo a casa», ecco, là mi è crollato tutto, ho preso le mie cose e son tornata a casa.

Mia madre tuttora dice quasi che son colpa io (...) secondo lei anche a costo di morire per i figli bisogna sta lì, ma che roba è per i figli? Mio figlio ha visto solo violenza.



VIOLENZA CONTRO LE DONNE O VIOLENZA NELLA COPPIA?

“Le violenze nelle relazioni di intimità possono riguardare chiunque

⇒ tuttavia la dimensione di genere è forte

⇒ la maggioranza di coloro che le subiscono sono donne e la maggioranza di coloro che le compiono sono uomini”.

Organizzazione Mondiale della Sanità (2010)

Violenza del partner contro le donne o violenza simmetrica nella coppia?

Misurare la violenza fisica o sessuale nella coppia (12 mesi)

Dalle stesse domande del questionario $\Rightarrow$ indici di violenza diversi
Prevalenza (almeno un atto di violenza) oppure numero degli atti di violenza

	donne	uomini	rapporto D/U
N.vittime	657,000	356,000	1.8
Prevalenza (almeno 1 atto)	4,2%	2,3%	1.8
N. atti per vittima(media)	20	7	
Tot. atti	13 milioni	2.5 milioni	5,2

British Crime Survey, Sylvia Walby, 2007

Significato, gravità e conseguenze degli atti: differenze di genere



DOMINAZIONE E VIOLENZA NELLE GIOVANI COPPIE

Una ricerca in Friuli Venezia-Giulia

- *727 tra ragazzi (330) e ragazze (397) della regione che frequentano l'ultimo anno delle superiori (16 scuole)
- *Questionario anonimo e auto-somministrato + lettera informativa su servizi e associazioni utili
- *Consenso richiesto agli organi rappresentativi nelle scuole e individualmente e verbalmente alle ragazze/i
- *Ragazzi e ragazze non si differenziano per tipo di scuola frequentata e istruzione dei genitori (*Romito et al., 2013*)



TI E' CAPITATO CHE UN/A TUO/A RAGAZZO/A O UN EX

	MASCHI (258)		FEMMINE (328)	
	%		%	
x ti impedisca di fare..	32		42	**
x ti controlli	51		48	ns
x ti umili, ti denigri	10		16	*
x ti insulti	3		6	*
x faccia delle scenate	7		13	**
x ti minacci	3		8	**
x pressioni o minacce/sexso	2		5	*
x ti spintoni, ti schiaffeggi		10		13 ns
x pugni, calci..	2		2	ns
x Aggressioni sessuali	4		10	*
x Violenza sessuale	2		5	*

*p<.05 ** p<.001



VIOLENZE NELLA COPPIA: SIMMETRIA O ASIMMETRIA?

HANNO SUBITO DAL FIDANZATO/A O DA UN EX

MASCHI (259)

FEMMINE (327)

Dominazione e violenza
nella coppia:

Almeno 1 atto

No

%

34

%

35

Si

66

65

N. Atti

0

34

35

1

33

23

2-4

30

33

5-11

3

10

p = 0.04

DIFFERENZE DI GENERE RELATIVE AL SIGNIFICATO DI OGNI ATTO,
ALLA SUA GRAVITA' E ALLE SUE CONSEGUENZE



«Teen dating violence»

In Italia: 1592 adolescenti (14-19 anni), questionario diffusione online



- È successo di aver ricevuto strattoni da parte del o della partner a 1 adolescente su 5.
- È successo di aver ricevuto pugni, schiaffi o colpi da parte del o della partner a più di 1 adolescente su 10.
- È successo di vedersi lanciati addosso oggetti dal o dalla partner a quasi 1 adolescente su 10.

Vedi anche «Save the children», 2024